

Aperto al pubblico il Fondo Librario Andrea Canevaro al CDH e alla Biblioteca di Scienze dell'Educazione "Mario Gattullo" di Bologna

Al Centro Documentazione Handicap di Bologna (via Pirandello 24, Zona Pilastro) è possibile avere accesso alla consultazione di una parte del [Fondo Libraio](#) intitolato alla memoria di Andrea Canevaro.

Andrea Canevaro, Professore Emerito dell'Università di Bologna, è noto come **studioso di prestigio internazionale costantemente attivo sul fronte dell'inclusione sociale delle persone con disabilità**, più volte direttore del Dipartimento di Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin" e tra i fondatori del Centro Documentazione Handicap di Bologna.

Dopo la scomparsa del docente, il 26 maggio 2022, la famiglia ha deciso di donare un cospicuo corpus di volumi appartenuti alla sua biblioteca personale di studio al Biblioteca di Scienze dell'Educazione "Mario Gattullo" del Dipartimento di Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin".

Di comune accordo, il Dipartimento e CDH hanno istituito un **Fondo Librario di circa 3.000 volumi (monografie, periodici, letteratura grigia, ecc.) intitolato ad Andrea Canevaro** con l'obiettivo di valorizzare e rendere fruibile un importante patrimonio bibliografico che è stato parte integrante di un lavoro prezioso e fondamentale nell'ambito della storia della Pedagogia Speciale e non solo.

All'interno del corpus sono infatti presenti libri di saggistica, romanzi, raccolte poetiche e ricerche scientifiche

che spaziano tra gli ambiti della pedagogia, della letteratura, dell'antropologia, della filosofia e della sociologia italiane e internazionali, oltre alle numerose **pubblicazioni e materiali** dello stesso Canevaro, **che restituiscono appieno lo sguardo e l'approccio transdisciplinare e culturale dello studioso nei confronti della disabilità dagli anni Ottanta a oggi.**

La catalogazione di tutti i materiali bibliografici è stata curata dalla Biblioteca di Scienze dell'Educazione, mentre il patrimonio librario è stato suddiviso fra le sedi della Biblioteca di Scienze dell'Educazione "Mario Gattullo" e del CDH di Bologna e viene gestito in modo coordinato.

Tutti i materiali potranno essere consultati per finalità scientifiche esclusivamente presso le due sedi nei rispettivi orari di apertura.

Sul sito della Cooperativa Accaparlante di Bologna, nella sezione dedicata alla Biblioteca, è inoltre possibile accedere a un **archivio di interviste video** dal titolo [Per non perdersi nel bosco. Ragionare sull'inclusione con le interviste video di Andrea Canevaro](#), un titolo che idealmente si ispira al noto volume di A. Canevaro *I bambini che si perdono nel bosco. Identità e linguaggi nell'infanzia*, Milano, La Nuova Italia, 1999.

Le interviste, **realizzate fra il 2015 e il 2020 da Fabrizio Varesco del gruppo Multimediale Impronta**, raccolgono una serie in interventi del docente suddivisi per tematiche e nati in occasione di seminari, convegni e incontri di formazione.

Ogni intervista è accompagnata da una breve scheda introduttiva che ne racconta il contenuto per parole chiave e fornisce suggerimenti per l'approfondimento.

Al centro, anche in questo caso, **lo stile comunicativo di Andrea Canevaro**, le cui considerazioni non sono delle semplici risposte a domande, ma sottolineano i diversi momenti di vita

delle persone con disabilità sviluppando collegamenti fra argomentazioni tecniche e legate alla vita quotidiana secondo una postura tipica dello sguardo del docente: **non una posizione frontale ma un affiancamento di esperienze, in cui la disabilità non è una categoria di esistenza definita una volta per tutte, ma una parte dell'esistenza stessa.**

La selezione dei video e l'elaborazione delle schede sono a cura di Annalisa Brunelli, Emanuela Cocever, Giovanna Di Pasquale, Luca Missiroli, Vittorio Severi, Fabrizio Varesco e Luisa Zaghi.

Per ulteriori informazioni: Annalisa Brunelli
– annalisa@accaparlante.it

V.I.A Libera! Il podcast sulla vita indipendente di persone con disabilità

Entra tra i programmi di Radio Oltre, la web radio dell'Istituto dei ciechi Francesco Cavazza di Bologna, [V.I.A. Libera! Vita autonoma e indipendente](#), un podcast dedicato all'omonimo progetto realizzato nel 2024 dal Progetto Calamaio della Coop. Accaparlante.

In 5 puntate gli educatori e gli animatori del Calamaio, i familiari e i caregiver dei giovani adulti con disabilità coinvolti, oltre a alcuni membri della Coop. Accaparlante e ai partner del progetto, ripercorrono **le tappe di un viaggio verso la vita indipendente e autonoma**: la genesi e gli obiettivi del progetto, i bisogni e desideri delle persone con disabilità, le attese dei loro genitori, la scelta

dell'ostello Combo Bologna per una settimana in cui mettersi in gioco in autonomia, il "Dopo di noi" e la vita indipendente come sfida da fondare su un'alleanza tra famiglie, servizi e comunità.

Tutto tra dubbi, fatiche legate al distacco dal nucleo familiare, conoscenza di se stessi e degli altri, commozione e anche molto divertimento!

Per ascoltare e scaricare il podcast vai nella sezione "Programmi" del sito di Radio Oltre:<https://www.radiooltre.it/timetable/event/v-i-a-libera/>

Il progetto "V.I.A. Libera!" è stato realizzato in collaborazione con [Associazione D'idee Bologna](#), [Fondazione Le Chiavi di Casa](#), [CIM Cooperativa Sociale ONLUS](#), [Fondazione Carisbo](#) e [Combo Bologna](#).

Nuova edizione del corso per accompagnatori di persone con disabilità sulla neve

La fondazione per lo sport **Silvia Parente** per la stagione 2026 annuncia una nuova edizione del **corso per accompagnatori di persone con disabilità sulla neve**, che si svolgerà a gennaio in due parti.

La **prima sessione** sarà **teorica** e in **videoconferenza**, si dividerà tra una lezione con uno **psicologo** circa gli aspetti del rapporto con le persone con disabilità e una con un **avvocato** sugli aspetti legali dell'accompagnamento e la responsabilità civile. Le date sono ancora da definire, ma saranno nella **prima metà di gennaio**.

La **seconda sessione** sarà pratica e si terrà il **17-18 gennaio 2026** presso **Centro di sci adattato del Monte Cimone**, Passo del Lupo (MO) con la conduzione di dualski, una **speciale carrozzina con due sci**, che permette a persone con disabilità cognitive e o motorie di essere portate sulla neve.

È **necessario saper sciare**, abilità che verrà valutata dagli istruttori. Le persone formate grazie a questo corso si metteranno in futuro a disposizione di **ASD In2theWhite** per le proprie attività di accompagnamento di persone con disabilità sulla neve.

Potranno partecipare **gratuitamente** a trasferte e altre attività organizzate sui comprensori di sci come Monte Cimone, Corno alle Scale e altrove in Italia.

Per avere ulteriori informazioni o per iscriversi, indicando alcune informazioni in merito alle motivazioni personali e le proprie precedenti esperienze:

- info@fondazioneperlosport.com
- <https://www.outdoor365.it/corso-per-accompagnatori-di-persone-con-disabilita-sugli-sci>

Al raggiungimento del **numero minimo** di partecipanti verrà inviata la conferma della partecipazione.

“A Capo Nord bisogna andare due volte”, a Riolo Terme la presentazione del libro di Valeria Alpi

Mercoledì 3 dicembre, in occasione della Giornata mondiale delle persone con disabilità, alle **ore 20** la **Rocca di Riolo**

Terme ospiterà la presentazione del libro ["A Capo Nord bisogna andare due volte"](#) di Valeria Alpi, introdotto da Felicia Todisco.

Valeria Alpi, giornalista con disabilità, porta il lettore fino al mare di Barents, su una scogliera dove un mappamondo di ghisa contrassegna il punto più a Nord d'Europa. Il racconto del viaggio è solo il pretesto per riflettere su altre tematiche: dalla possibilità di preparare un viaggio accessibile alle proprie esigenze, quando ancora non si conosce il posto in cui si andrà, alla costruzione del "contesto di fiducia" che permetta alle persone disabili di viaggiare; dall'utilità del viaggiare per esplorare le proprie autonomie residue, alla necessità di trovare una propria strada, diversa per chiunque.

"Tanta Roba!": in Salaborsa il docufilm di un cicloviaggio sulle Dolomiti di persone con disabilità

Mercoledì 3 dicembre, alle ore 17.30, in Salaborsa a Bologna, in occasione della Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità, il Comune di Bologna, in collaborazione con L'Arche Comunità l'Arcobaleno, invita alla visione del Docufilm "Tanta Roba!", regia di Lorenzo K. Stanzani che sarà presente in sala.

Il Docufilm racconta la straordinaria avventura vissuta da un gruppo di persone con e senza disabilità durante il **Cicloviaggio sulle Dolomiti** della Comunità L'Arche

l'Arcobaleno nel luglio 2024.

Interverranno il Sindaco di Bologna Matteo Lepore, il Sindaco di Granarolo dell'Emilia Alessandro Ricci e il gruppo di ciclisti dell'Arche l'Arcobaleno. Introduzione e moderazione a cura del Consigliere Comunale Filippo Diaco.

Convegno e mostra fotografica “Watoto” dedicata ai bambini e bambine disabili in Tanzania

Mercoledì 3 dicembre inizierà il **“Convegno la disabilità: dalla costituzione italiana al volontariato”**, dalle 20.45 nella sala Cutuli del Pas in via Bondello 41 a Castel Maggiore. Interverranno il professore Mario Pinotti e la professoressa Bruna Fergnani e ci sarà un'introduzione coreutica a cura degli allievi della scuola DEF Progetto Danza.

Lo stesso giorno aprirà la mostra **“Watoto”**, dedicata ai bambini e alle bambine disabili nei centri diurni di Nyumba Ali a Iringa (Tanzania), dalle **19** e durerà fino a **sabato 6 dicembre**. L'inaugurazione si terrà, invece, alle **20.45** al Parco del Sapere in via Bondello 41.

Periferie Inclusive in festa! Al CDH la mostra fotografica “PoV – Point of View” sull’inserimento lavorativo dei giovani con disabilità

Giovedì 20 novembre, dalle ore 17.30 alle ore 21.00, il Centro Documentazione Handicap (via Pirandello 24, Bologna) ospita la mostra fotografica multisensoriale “PoV – Point of View” sulle autonomie e l’inserimento lavorativo dei giovani con disabilità.

La mostra è promossa dalla [Cooperativa Sociale IT2](#) e nasce all’interno del **Laboratorio Occupazionale Verbena**, allestita con la collaborazione dei partner del progetto *Periferie Inclusive*: **Accaparlante, Circolo La Fattoria, CEPS APS e Associazione Il Parco ODV**.

Attraverso questa mostra, IT2 e i partner del progetto ribadiscono **una visione comune: l’inclusione nasce dal riconoscimento del valore e della prospettiva di ciascuno, e l’arte è uno dei modi più potenti per renderla visibile.**

La mostra invita infatti a riflettere su come il punto di vista da cui osserviamo il mondo definisca i nostri confini, ma anche le possibilità di oltrepassarli. *PoV* nasce dal desiderio di esplorare prospettive nuove e autentiche, attraverso gesti creativi puri e immediati: **fotografie realizzate da chi ha impugnato per la prima volta una macchina fotografica, suoni nati spontaneamente davanti a un microfono, materiali di recupero e aromi scelti per ispirazione.**

Il percorso espositivo si articolerà così in **tre spazi simbolici** – *la testa, il cuore, le braccia e le gambe* – a

rappresentare pensiero, emozione e azione. Un viaggio attraverso i sensi e le percezioni, per raccontare il mondo da prospettive differenti, autentiche e personali.

L'esperienza si arricchirà inoltre della **traduzione dei testi presenti in CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa)** realizzati da un partecipante al percorso con la supervisione **del Progetto Calamaio della Coop. Accaparlante**, che integra parole, simboli e immagini per rendere la mostra accessibile e partecipata da tutti.

La visita alla mostra sarà accompagnata anche da un momento conviviale, un **buffet a cura del Circolo La Fattoria** che offrirà l'occasione per condividere riflessioni ed esperienze in un clima informale e accogliente.

PoV – Point of View è parte del progetto **Periferie Inclusive**, promosso dal Comune di Bologna con il sostegno del Ministero per la Disabilità, e realizzato da una rete di enti del Terzo Settore per favorire l'autonomia, la partecipazione e l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità o fragilità.

Partner del progetto: IT2 Società Cooperativa Sociale, Accaparlante Società Cooperativa Sociale, Circolo La Fattoria APS, CEPS APS, Associazione Il Parco ODV.

**“Scienza senza barriere”:
alla Fondazione Golinelli la**

scienza è di tutti

Dall'1 al 5 dicembre, all'Opificio Golinelli di Bologna, in occasione della Giornata mondiale per le persone con disabilità, ci sarà la possibilità per le scuole di partecipare gratuitamente ai laboratori di [Scienza senza barriere](#). Ma che cos'è "Scienza senza barriere"? Da dove nasce? Per chi è stata creata? Per scoprirlo abbiamo intervistato Eugenia Ferrara, vicedirettrice della Fondazione Golinelli e presidente di G-Lab Srl Impresa Sociale.

"Scienza senza barriere" è un progetto che parte da **4 laboratori resi accessibili a tutti**. L'idea nasce dalla convinzione profonda della Fondazione di rendere agibile e aperta a tutti la scienza, idea nata con la nascita del luogo stesso. Nel corso degli anni essa ha preso sempre più forza man mano che ospitavano studenti e studentesse da tutta Italia e si accorgevano che una piccola minoranza non poteva usufruire appieno dell'esperienza. Per questo motivo, grazie al confronto costante con genitori e insegnanti, sono potuti intervenire non solo sui singoli percorsi d'insegnamento, ma sull'intero ambiente della Fondazione.

"L'opportunità di partecipare al **Bando della Regione Emilia-Romagna per i Progetti di innovazione sociale**, finanziato con fondi europei, ha reso possibile trasformare questa visione in un progetto strutturato – racconta Eugenia Ferrara – con il supporto di esperti di tecnologie assistive e realtà che da anni operano nel campo dell'inclusione".

I 4 laboratori

Per prima cosa la Fondazione si è concentrata su 4 laboratori principali, ovvero **DNA fingerprinting, Trasformazione batterica, Chimica e biologia della digestione e Acqua agli sgoccioli**, trasformandoli in vere e proprie "palestre di accessibilità". Il lavoro è stato fatto su più livelli: **dal punto di vista degli spazi**, sono stati riorganizzati i percorsi per facilitare la mobilità, introdotti tavoli

regolabili in altezza, sistemi di illuminazione puntuale per chi ha difficoltà visive, e creati “spazi sicuri” dove chi ne ha bisogno possa prendersi un momento di pausa sensoriale, mentre **dal punto di vista tecnologico e strumentale**, i laboratori sono stati dotati di tablet con software di sintesi vocale, strumenti con codici di colore e riconoscimento tattile, modelli 3D per la comprensione delle strutture biologiche, e micropipette a volume fisso per semplificare la manualità. “Infine, forse, le parti più importanti, quella didattica e quella della relazione educativa: i tutor e i formatori hanno seguito un percorso di formazione specifico, e parallelamente sono stati rivisti i materiali di supporto, realizzate schede semplificate e infografiche, sperimentati software di sottotitolazione in tempo reale e predisposti documenti di accompagnamento per docenti e studenti” – racconta Eugenia Ferrara.

L’obiettivo era costruire un contesto di apprendimento in cui la partecipazione non sia determinata unicamente dalle abilità del singolo, ma aiutata dall’ambiente stesso.

Sperimentazioni e confronti

Poste queste enormi fondamenta, il progetto è stato messo in atto e nel mentre veniva seguito da **Fondazione Asphi Onlus, Cooperativa Accaparlante, Fondazione Gualandi a favore dei sordi e La Girobussola APS**; inoltre il **Dipartimento di Scienze dell’Educazione “G. M. Bertin” dell’Università di Bologna** curava il monitoraggio e la valutazione dell’impatto sociale. Grazie a questi ulteriori confronti la Fondazione ha potuto smussarlo sistemando per esempio schemi visivi e materiali semplificati, che si sono rivelati utili anche a studenti e studentesse senza bisogni educativi speciali, e scoprendo anche un nuovo clima di collaborazione e di rispetto reciproco dovuto all’ambiente inclusivo. “Scienza senza barriere” è così diventato un progetto anche di qualità educativa, non solo di accessibilità.

“La nostra priorità è fare in modo che Scienza senza barriere diventi un riferimento stabile all’interno delle nostre

attività educative” – prosegue Eugenia Ferrara- “Certamente speriamo che il percorso possa rappresentare anche uno spunto per altre realtà esterne, come scuole, enti o istituzioni, che desiderano avvicinarsi a un modello di didattica scientifica più attenta alla diversità degli apprendimenti.

Naturalmente, ci sono delle **sfide** quando ci si approccia a queste tematiche. La prima è di **natura culturale**: l’inclusione richiede tempo, competenze e soprattutto la disponibilità a rivedere abitudini consolidate. La seconda è di **tipo organizzativo**: mantenere standard elevati di accessibilità comporta risorse economiche e formazione continua del personale. Tuttavia, crediamo che investire in questa direzione sia indispensabile per una società che voglia dirsi equa e innovativa”.

“Scienza senza barriere” per la Giornata mondiale delle persone con disabilità

Infine in occasione della Giornata mondiale delle persone con disabilità la Fondazione Golinelli da **lunedì 1 a venerdì 5 dicembre** terrà un’iniziativa speciale per le scuole: l’offerta gratuita di uno tra i tre laboratori di “Scienza senza barriere”; la scelta è tra DNA fingerprinting, Chimica e biologia della digestione e Acqua agli sgoccioli. “L’iniziativa ha anche un valore simbolico: vuole mostrare come la collaborazione tra istituzioni, enti del terzo settore e comunità educante possa generare un impatto reale e duraturo” – dice Eugenia Ferrara – “**Le prenotazioni sono aperte a tutte le scuole interessate sul [sito di Fondazione Golinelli](#)**, e speriamo che questa settimana diventi un’occasione per scoprire quanto la scienza possa essere davvero un luogo di incontro e di partecipazione per tutte e tutti”.

Con l'arrivo dell'autunno tornano anche le Storie per tutti: il programma fino a dicembre

Con l'arrivo dell'autunno tornano anche le Storie per tutti, le letture ad alta voce accessibili a tutti i bambini e bambine, anche da chi non accede al libro e alla lettura in modo convenzionale.

Da ottobre a dicembre 2025 le Storie andranno in giro tra Ferrara, Milano e infine Bologna. Le letture saranno di volta in volta rese accessibili e coinvolgenti attraverso diversificati strumenti comunicativi e con l'ausilio di strategie di comprovata efficacia, come la lettura in LIS (Lingua Italiana dei Segni) e nei simboli della CAA (Comunicazione Aumentativa Alternativa) e con l'accompagnamento di musica dal vivo.

Programma completo

- **sabato 25 ottobre ore 11**
Biblioteca Casa Niccolini
Via Romiti 13, Ferrara
Letture in simboli con musica dal vivo
- **sabato 15 novembre ore 11**
Biblioteca Casa Niccolini
Via Romiti 13, Ferrara
Narrazioni polisensoriali
- **sabato 29 novembre mattino e pomeriggio**
Milano, Biblioteca da definire
Letture in simboli e LIS con musica dal vivo
- **mercoledì 10 dicembre ore 17.30**
BiblioNoi

via Misa 5, Bologna
Lecture in LIS con musica dal vivo
▪ **sabato 13 dicembre ore 11**
Biblioteca Casa Niccolini
Via Romiti 13, Ferrara
Lecture in LIS con musica dal vivo

Tutte le letture sono a ingresso gratuito.

Per saperne di più

www.storiepertutti.it

www.facebook.com/Storiepertutti

www.instagram.com/storiepertutti

Info: storiextutti@gmail.com

Storie per tutti è un progetto in collaborazione con Centro Documentazione Handicap / Cooperativa Accaparlante di Bologna.

La proposta formativa viene realizzata nell'ambito delle attività previste dalla convenzione ex art. 6 comma 3 L.R. 18/2000 tra CDH e Regione Emilia-Romagna per l'ampliamento dell'organizzazione bibliotecaria e archivistica per il triennio 2024-2026.

Scrittura accessibile: la presentazione del podcast Klara all'Altro Spazio

Venerdì 17 ottobre alle ore 19 all'Altro Spazio di Bologna in via Nazario Sauro, 24/F, vi sarà la presentazione di [KLARA](#), il podcast sulla scrittura chiara e facile insieme al nostro collega giornalista **Nicola Rabbi.**

KLARA, a cura di Cooperativa Accaparlante, è il primo podcast che affronta in ogni puntata il tema della scrittura accessibile attraverso interviste a esperti e riflessioni personali. Scrivere in modo chiaro e semplice significa dare accesso all'informazione a tutti e tutte. Comprendere quello che si legge significa riconoscere opportunità, diritti, doveri. In Italia ci sono persone poco istruite, persone per le quali l'italiano non è la lingua madre, persone con disturbi dell'apprendimento, persone con deficit cognitivo. Ecco l'importanza allora della scrittura chiara, accessibile alle persone che ne hanno bisogno.

La presentazione rientra nell'ambito della campagna per l'inclusione promossa dalla ong Aifo (Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau) che nasce per stimolare la coscienza collettiva, sensibilizzare le istituzioni e mobilitare la società civile affinché nessuno sia lasciato indietro, nella convinzione che l'inclusione delle persone con disabilità non sia una concessione ma un diritto umano fondamentale.

Il cuore della campagna è il [Manifesto dell'inclusione](#), che raccoglie i principi e le richieste rivolte a istituzioni, comunità e cittadini. In occasione della campagna, da ottobre a dicembre 2025, ci saranno inoltre eventi, incontri e iniziative culturali dedicati al tema dell'inclusione.

Per ascoltare KLARA

<https://open.spotify.com/show/03tpiCl5bLnbUL7YiYR30F?si=b23909f79e26427d>

Il programma di eventi Aifo su Bologna:

<https://www.aifo.it/futuro-inclusivo-bologna/>

Partita la campagna per l'inclusione di Aifo: tutte le iniziative a Bologna

Nel segno del proprio impegno storico per la salute, la dignità e i diritti di tutte e tutti, l'Associazione Italiana Amici di Raoul Follereau (Aifo) si fa promotrice di una campagna per l'inclusione che nasce per stimolare la coscienza collettiva, sensibilizzare le istituzioni e mobilitare la società civile affinché nessuno sia lasciato indietro, nella convinzione che l'inclusione delle persone con disabilità non sia una concessione ma un diritto umano fondamentale.

Il cuore della campagna è il [Manifesto dell'inclusione](#), che raccoglie i principi e le richieste rivolte a istituzioni, comunità e cittadini. Rappresenta un appello a impegnarsi concretamente per politiche più giuste, accessibili e inclusive, affinché la giustizia sociale diventi un orizzonte condiviso.

In occasione della campagna, da ottobre a dicembre 2025, ci saranno inoltre eventi, incontri e iniziative culturali dedicati al tema dell'inclusione.

In particolare a Bologna segnaliamo per **venerdì 17 ottobre alle ore 19, presso l'Altro Spazio, la presentazione di KLARA, il podcast sulla scrittura chiara e facile insieme al nostro collega giornalista Nicola Rabbi.** [KLARA](#), a cura di Cooperativa Accaparlante, è il primo podcast che affronta in ogni puntata la scrittura funzionale e accessibile grazie a interviste di esperti. Scrivere in modo chiaro e semplice significa dare accesso all'informazione a tutti e tutte. Comprendere quello che si legge significa riconoscere opportunità, diritti doveri. In Italia ci sono persone poco istruite, persone per le quali l'italiano non è la lingua madre, persone con

disturbi dell'apprendimento, persone con deficit cognitivo. Ecco l'importanza allora della scrittura chiara, accessibile alle persone che ne hanno bisogno.

Per tutto il programma di eventi su Bologna:
www.aifo.it/futuro-inclusivo-bologna/

<https://www.aifo.it/futuro-inclusivo-bologna/>

“Facciamoci una vita”: il Disability Pride torna a Bologna

Domenica 28 settembre dalle ore **15** in **Piazza VIII Agosto** si radunerà il corteo del **Disability Pride**, manifestazione per rivendicare una vita piena e autonoma per persone con disabilità, andando a mettere in luce i loro **diritti** troppo spesso trattati come vere e proprie concessioni.

Si inizierà con un Circle Singing diretto dalla musicista **Giulia Matteucci** e il corteo successivamente sarà accompagnato dal ritmo del gruppo **Marakatimba**.

Il percorso scelto prevede le seguenti tappe: **Piazza 8 agosto**, luogo della partenza, poi via Venturini, via Righi, via Oberdan, via Rizzoli, via Ugo Bassi e infine **Piazza San Francesco**, punto di arrivo. Durante la tratta sarà presente un gruppo di volontari, che darà una mano in caso di difficoltà.

Una volta arrivati in **Piazza San Francesco** si terrà un grande momento di approfondimento sui temi della **vita indipendente**, dell'**accessibilità urbana** e sulla **disabilità** e sulla **migrazione**.

Infine la giornata si concluderà con il concerto dal vivo della cantautrice **Lecicia Sorri** accompagnata dal musicista **Francesco Bevilacqua**.

Per ulteriori informazioni:

-Mail: disabilitypride.bologna@gmail.com

-Instagram: [@disabilitypride.bologna](https://www.instagram.com/disabilitypride.bologna)

- Facebook: [Disability Pride Bologna](https://www.facebook.com/DisabilityPrideBologna)

Claudio Imprudente e Fulvio De Nigris in dialogo su disabilità e attualità a San Giorgio di Piano

Martedì 24 giugno, alle ore 21.30, negli spazi del Giardino della [Biblioteca Comunale di San Giorgio di Piano](#) (B0), in Piazza Indipendenza 1, **Claudio Imprudente**, giornalista e Presidente Onorario del Centro Documentazione Handicap di Bologna, **vi aspetta insieme a Fulvio De Nigris**, direttore del Centro studi per la ricerca sul coma – Gli amici di Luca, **per un dialogo tra disabilità e attualità aperto alla cittadinanza**.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito di "Se una notte d'estate uno spettatore", la rassegna estiva di San Giorgio di Piano che da mercoledì 11 a martedì 29 luglio coinvolgerà il pubblico in un fitto calendario di appuntamenti tra musica, cinema, letteratura, teatro, giochi e scienza, mentre serate per tutte le età animeranno piazze, giardini e centri culturali del paese.

L'incontro tra Claudio Imprudente e Fulvio De Nigris, amici di vecchia data e soprattutto due figure storiche della riflessione e dell'impegno intorno ai temi della disabilità, prenderà spunto dall'ultimo libro di Claudio Imprudente [Scritti imprudenti. Idee e riflessioni intorno alla disabilità](#) (edizioni la meridiana, 2024), che raccoglie una selezione degli articoli scritti dal giornalista per il *Messaggero di Sant'Antonio* dal 2007.

Claudio, unendo contributi leggeri e ironici a riflessioni e approfondimenti, ripercorre qui la storia della disabilità in Italia negli ultimi anni attraverso i temi principali che hanno contraddistinto il dibattito pubblico: l'inclusione a scuola e nella società, i pregiudizi e gli stereotipi che riguardano le persone con disabilità, il corpo e i sentimenti, l'immagine veicolata dai mass media e dalla pubblicità.

Temi che oggi sono entrati sempre più anche nella politica, in Italia e nel mondo, contribuendo a una rappresentazione diversificata e a volte opposta tra chi viene posto ai margini e considerato oggetto di cura o, al contrario, promotore di una cultura inclusiva capace di incidere nel pensiero e nel miglioramento della qualità della vita per tutte e tutti.

Ingresso libero e senza prenotazione.

Per ulteriori informazioni

biblioteca.sg@renogalliera.it

tel. 0516638529

“Tanta Roba!”, in anteprima

il docufilm del cicloviaggio sulle Dolomiti con persone con disabilità

L'Arche Comunità l'Arcobaleno, in collaborazione con il Comune di Granarolo dell'Emilia, invita alla **prima visione del docufilm "Tanta Roba!"**, in programma per **giovedì 29 maggio alle ore 18.30 al TaG (Teatro a Granarolo)** in via S. Donato 209/d (ingresso gratuito).

Il docufilm racconta le avventure di un gruppo di persone con e senza disabilità durante il Cicloviaggio sulle Dolomiti realizzato a luglio 2024.

370 km percorsi, 40 persone coinvolte: 20 persone con disabilità, 20 operatori e volontari, 6 tandem a pedalata assistita, 5 trike e cargo bike, alcune biciclette tradizionali, 8 giorni di viaggio.

Ogni giorno del viaggio ha portato con sé nuove sfide e scoperte: una tappa diversa, un nuovo albergo, valigie da fare e disfare, nuove città da esplorare, nuovi volti da incontrare, lontani dalla confortevole quotidianità e dalle comodità di casa.

L'ingresso alla proiezione è gratuito.

L'evento fa da apripista all'annuale [Festa del Quarto di Luna](#) che si terrà dal 30 maggio all'1 giugno a Granarolo.

Torna a Bologna la Skarrozzata, il tradizionale evento all'insegna dell'inclusione

Torna a Bologna, sabato 14 giugno, la Skarrozzata, il tradizionale evento all'insegna dell'inclusione, della cittadinanza attiva e dell'ascolto reciproco. I partecipanti potranno mettersi in gioco e sperimentare se stessi in un dialogo innovativo con gli spazi della città. Durante la parata saranno messe a disposizione sedie a rotelle, bendaggi e bastoni, per provare in prima persona cosa significa muoversi in uno spazio urbano con una disabilità.

Ore 16.30: Ritrovo in Piazza della Pace

Ore 17.00: Partenza della Parata Skarrozzata

Da Piazza della Pace per le vie di Bologna

Ore 18.30: Arrivo alla Biblioteca Tassinari Clò al Parco di Villa Spada.

Ore 19.00 – 23.00: Festa serale

Per esigenze speciali o informazioni scrivere a info@skarrozzata.com.